



Sen. Prof.ssa Stefania Giannini
Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
viale Trastevere 76/A – Roma
stefania.giannini@senato.it

Prof. Andrea Graziosi
Presidente ANVUR
via Ippolito Nievo 35 – Roma
andrea.graziosi@anvur.org

Prof. Andrea Lenzi
Presidente CUN
via Carcani 61 – Roma
andrea.lenzi@uniroma1.it

Brescia, 9 settembre 2016

Oggetto: Determinazione dei valori-soglia e procedure per l'accesso all'Abilitazione Scientifica Nazionale

La Società Italiana degli Storici Economici (SISE) e l'Associazione Italiana degli Storici del Pensiero Economico (AISPE), ritenendo urgente e doveroso evidenziare con forza le gravi incongruità e distorsioni connesse alla determinazione dei valori-soglia per l'accesso all'Abilitazione Scientifica Nazionale, definiti dal DM 602 del 29/7/2016, fanno presente quanto segue:

- Il significato del valore-soglia, quale indicatore di maturità scientifica per i candidati all'ASN, viene del tutto svuotato dall'applicazione di un criterio di calcolo meramente quantitativo, fondato sulla base di percentili. In questo modo, come già segnalato dal CUN (*Considerazioni urgenti del 7/7/2016*), l'Abilitazione Scientifica Nazionale si ridurrebbe ad “una procedura di preselezione di natura comparativa”.
- Per di più, per il Settore Concorsuale 13/C1 (SSD Storia Economica e Storia del Pensiero Economico), i valori-soglia indicati per gli articoli in riviste di Fascia A degli aspiranti commissari (valore 2), dei candidati alla prima fascia (valore 2) e alla seconda fascia (valore 1), non tengono in alcun conto il dato fornito dal 50° e dal 75° percentile della platea di riferimento, smentendo quanto dichiarato dall'ANVUR nel “Documento di accompagnamento alla Proposta relativa alle Soglie per l'Abilitazione scientifica nazionale”, del 6 luglio 2016. Vi si affermava, infatti, che per i Settori non bibliometrici, “*Il valore della soglia è stato calcolato a partire dalla dinamica e dalla tipologia delle pubblicazioni proprie di ogni Settore concorsuale*”. Pertanto, l'imposizione di un valore ingiustificatamente elevato per uno dei tre valori-soglia, cancella per quasi tutti i candidati del Settore 13/C1 il diritto di utilizzare pienamente tutte le tre possibilità di accesso all'ASN.



- In particolare, per i candidati commissari dei settori non bibliometrici, come il 13/C1, il D.D. 29 luglio 2016 n. 1531 (art. 3 comma 2, lettera a, punto ii) richiede procedure di presentazione della produzione scientifica inutilmente farraginose, al punto da rendere talvolta impraticabile la formalizzazione della candidatura.
- La sostituzione delle mediane con le soglie avrebbe sortito gli effetti auspicati qualora la definizione dei valori-soglia fosse scaturita dalla consultazione delle Comunità scientifiche di riferimento, che in passato hanno fornito, su richiesta del CUN, un contributo sostanziale alla individuazione di corretti indicatori di maturità scientifica dei candidati all'ASN. Con gli attuali valori-soglia, invece, l'ANVUR ha costruito delle "pseudo-mediane" ancor più restrittive e senza alcun collegamento all'effettivo livello di qualificazione scientifica dei candidati.
- In generale, le modalità di costruzione degli attuali valori-soglia incentivano la produzione di un gran numero di articoli e contributi di scadente livello scientifico, con effetti esiziali sulla qualità e sulla considerazione internazionale dell'attività di ricerca nel nostro Paese.
- In conclusione, la SISE e l'AISPE ritengono inaccettabile la possibile esclusione automatica di candidati, la cui produzione scientifica non risulti in linea con parametri quantitativi che nulla dicono circa gli aspetti qualitativi delle pubblicazioni, esautorando di fatto le Commissioni nazionali e favorendo l'insorgere di un contenzioso dalle proporzioni non prevedibili.

Auspicano, pertanto, un intervento del Ministro e dell'ANVUR per ridefinire, in collaborazione con le Società scientifiche, procedure più accessibili e indicatori più rappresentativi della effettiva maturità scientifica dei candidati.

Con i più distinti saluti.

Il Vice-Presidente Vicario della SISE
Prof. Mario Taccolini

Il Presidente dell'AISPE
Prof. Gianfranco Tusset